Inform@
Informazione mensile a cura degli uffici ANB

Numero due – 20 febbraio 2025

In questo numero

		pag.
✓	**bietola:** *prosegue la raccolta offerte di coltivazione 2025*	1
✓	**bietola:** *prenotazioni seme e punti distribuzione ANB COOP* box p.	1
✓	**bietola:** *protezione dai fitofagi nelle prime fasi colturali*	2
✓	**bietola:** *diserbo di pre emergenza*	3/4
✓	**colza:** *diserbo di post emergenza*	5/6
✓	**grano:** *diserbo di post emergenza*	7/10
✓	**ANB Coop:** *proposte contrattuali e contatti tecnici ANB COOP*	11
✓	**mercati:** *quotazioni nazionali Bologna principali prodotti* box p.	11
✓	**rassegna stampa ANB:** *Bio Methane Hub servizi per biometano*	12

Prosegue la raccolta delle offerte di coltivazione della campagna bieticolo saccarifera 2025/26.

Per sottoscrizione delle intenzioni di coltivazione 2025 e per ogni informazione contattare i tecnici ANB ai consueti numeri di telefono:

Claudio Becchi *- 335 824 2887*
Giovanni Bellettato *- 335 7100184*
Pierluigi Lanati *- 335 66 40 343*
Nicola Mari *– 339 816 3458*
Mirco Moretto *– 389 195 7827*
Giorgia Verza *- 320 474 8982*

PUNTI DI DISTRIBUZIONE DEL SEME BIETOLA 2025

Cartura (PD)
Via Nespolari, 72
Per prenotazioni e consegna in azienda area Veneto/Friuli contattare:
Giorgia Verza - tel. 320 474 8982
Mirco Moretto – tel. 389 19 5 7 827

Quistello (MN)
Loc. Zambone - Quistello MN
Per prenotazioni e consegna in azienda contattare:
Giovanni Bellettato tel. 335 71 00 184

Commessaggio (MN)
Strada Tessagli, 11 - Commessaggio MN
Per prenotazioni contattare:
Claudio Becchi tel. 335 824 28 87

Mezzani (PR)
Per prenotazioni e consegna in azienda contattare:
Nicola Mari tel. 339 816 3458

Torrazza Coste (PV)
Gramegna Fabio SRL via Riccagioia, 73 contattare:
Pierluigi Lanati - tel. 335 66 40 343

*Inoltre, **per tutte le aree**, per ogni informazione, prenotazioni e per consegne aziendali senza supplementi di spesa, contattare:*
Matteo Ferri - tel. 335 79 62 087
Giovanni Bellettato - tel. 335 71 00 184

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

LA PROTEZIONE DELLA BIETOLA NELLE PRIME FASI COLTURALI

La presenza di elateridi consiglia l'impiego di geoinsetticida localizzato alla semina, per integrare la protezione del seme conciato Force. Monitorare le plantule in emergenza, in particolare in relazione alla presenza di danni da altica.

Protezione ipogea

Dopo la revoca dei neonicotinoidi sul seme di barbabietola da zucchero, dal 2019, l'unico trattamento ammesso in confettatura è FORCE 20 CS - teflutrin 10 g/unità seme. Per proteggere la coltura in modo più efficace dai danni indotti dagli insetti terricoli, in particolare elateridi e atomaria, si può integrare la difesa ipogea con impiego di geoinsetticida localizzato con microgranulatori. *Gli aderenti ai Disciplinari di Produzione Intergrata/SQNPI debbono attenersi ai protocolli regionali. I D.P.I. Marche e Lombardia prevedono l'impiego di geoinsetticida solo in alternativa all'utilizzo di seme conciato.*

Principali geoinsetticidi da utilizzare in localizzazione alla semina per il contenimento dei danni radicali indotti da fitofagi nelle prime fasi colturali.

Prodotto commerciale	Principio attivo %	Dose kg/ha	fertilizzante	efficacia insetticida (2)		
				elateride	altica	atomaria
Diastar Maxi (1)	Teflutrin 0,5%	**12-16**	N, P, Mn, Zn	media	-	media
Force Evo (1)	Teflutrin 0,5%	**12-16**	N, P, Mn, Zn	media	-	media
Trika Energy (1)	Lambdacialotrina 0,24%	**17-25**	N, P	media	-	media
Trika Expert (1)	Lambdacialotrina 0,4%	**10-15**	N, P	media	-	media
Ercole	Lambdacialotrina 0,4%	**10-15**	-	media	-	media
Force Ultra	Teflutrin 1,5%	**4-5**	-	media	-	media
Schermo 0,5 G	Teflutrin 0,5%	**12-15**	-	media	-	media

(1) *prodotti contenenti anche fertilizzanti N, P, Mn, Zn o N, P.*
(2) *si precisa che le valutazioni sull'efficacia insetticida si riferiscono a precedenti sperimentazioni e a esperienze dirette in campo.*

Protezione fogliare

I geodisinfestanti localizzati alla semina, non essendo sistemici, non svolgono azione di contenimento nei confronti dei fitofagi che danneggiano la parte epigea. In presenza di attacchi di altica effettuare sollecitamente applicazioni fogliari con insetticidi piretroidi registrati. I medesimi possono essere associati ai diserbanti di post emergenza. *Rispettare la normativa vigente e le indicazioni in etichetta dei prodotti fitosanitari.*

Principali fitofagi pericolosi nelle prime fasi colturali della barbabietola

Nella fase di emergenza e negli stadi immediatamente successivi le plantule di barbabietola sono molto vulnerabili e possono essere danneggiate da fitofagi che interessano l'apparato radicale e fogliare. La presenza significativa di questi parassiti può indurre rallentamenti dello sviluppo colturale e investimenti irregolari. I fitofagi più temibili a livello radicale e del colletto sono: elateride, atomaria e nottue terricole. Sempre a livello ipogeo, occasionalmente si possono, inoltre, riscontrare danni ascrivibili a *penctodon punctatus*, *scutigerella*, *collemboli*, *blaniulidi*, *grillotalpa*.
L'altica è, invece, un coleottero che provoca piccole e numerose rosure sull'apparato fogliare.

danno indotto da elateride

danno indotto da atomaria

danno indotto da altica

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

IL DISERBO DI PRE EMERGENZA DELLA BARBABIETOLA 2025

I prodotti residuali hanno finalità preventiva e condizionano le infestanti prima che emergano dal terreno, migliorando sinergicamente l'efficacia degli erbicidi di post emergenza. Revocato S-metolaclor. L'adozione della tecnica "Conviso Smart", consente di evitare il diserbo di pre emergenza.

Strategie

La revoca delle sostanze attive S-metolaclor (Dual Gold o Antigram Gold) e triflusulfuron metile (Safari) impone di integrare oculate applicazioni erbicide con idonee soluzioni agronomiche, auspicando l'autorizzazione di nuove sostanze attive. In relazione alle pratiche agronomiche, particolare importanza assumono la corretta rotazione, le lavorazioni profonde e la preparazione anticipata del terreno. L'assoluta assenza di infestanti emerse sul letto di semina rappresenta un presupposto imprescindibile per tutte le tecniche di diserbo, incluso l'impiego di cultivar "Smart". Per garantire tale condizione, effettuare una risolutiva devitalizzazione meccanica delle infestanti o più efficacemente, impiegare glifosate. Il diserbo "tradizionale" della bietola prevede un'*applicazione di pre emergenza con prodotti residuali a dosi ridotte, seguita da uno o più interventi in post emergenza, utilizzando miscele di erbicidi a dosi molto ridotte o ridotte*. Questa strategia assicura efficacia, selettività, costi colturali contenuti e riduzione dell'input chimico. Per le situazioni di inerbimento più problematiche sono disponibili cultivar "Smart", da diserbare in post emergenza con lo specifico erbicida.

Diserbo di pre emergenza

L'impiego degli erbicidi residuali è finalizzato a contenere le nascite e a condizionare le infestanti, rendendole più recettive ai trattamenti di post-emergenza. Questi ultimi consentono il controllo delle malerbe non sensibili alle sostanze residuali o caratterizzate da nascite protratte. Il diserbo di pre emergenza deve essere efficace, selettivo ed efficiente, in relazione al rapporto fra risultato e costo. L'efficacia diserbante dei prodotti residuali dipende principalmente dalla specie infestante, dal livello di inerbimento, dal tipo di principio attivo, dal dosaggio d'impiego, dalle condizioni pedologiche con particolare riferimento alla tessitura e alla presenza di colloidi argillosi e organici, dalle condizioni climatiche con particolare riferimento alle precipitazioni successive al trattamento. Alcuni di questi fattori influenzano anche la selettività che, unitamente all'efficienza, vanno garantite individuando le migliori soluzioni, nello specifico contesto colturale.

Tecnica di diserbo Conviso® Smart

Dal 2019 sono state introdotte cultivar "Smart", tolleranti lo specifico erbicida "Conviso® One", a base di foramsulfuron + tiencarbazone. La tecnica Conviso® Smart semplifica il diserbo della barbabietola, garantendo efficacia e selettività.

I principali vantaggi del "Sistema® Conviso smart" sono:

- ✓ *massima efficacia diserbante, includendo infestanti problematiche (abutilon, ammi majus, cuscuta, bietole infestanti;*
- ✓ *assoluta selettività colturale;*
- ✓ *semplificazione tecnica diserbo;*
- ✓ *ridotto numero di applicazioni;*
- ✓ *basso input chimico;*
- ✓ *riduzione dei costi in situazioni di inerbimento problematiche.*
- ✓ *Conviso® One è ammesso nei programmi di difesa integrata delle principali Regioni bieticole.*
- ✓ *In assenza di auspicare autorizzazioni di nuovi erbicidi, attualmente Conviso One rappresenta l'unico strumento per il contenimento di infestanti problematiche: abutilon, ammi m., aviculare, ecc.*

Si consigliano due applicazioni a 0,5 l/ha di Conviso® One, con intervallo di 10-14 giorni. La prima applicazione è consigliata allo stadio "prime due foglie vere dell'infestante chenopodio". In condizioni di inerbimento poco problematiche, si può effettuare un unico trattamento a 1 l/ha. Per migliorare e stabilizzare l'attività erbicida, in particolare su chenopodio, aggiungere 1 litro/ha di olio di colza su ogni applicazione. Per migliorare l'efficacia diserbante e prevenire le resistenze può essere consigliata l'integrazione con Magic Tandem 0,8-1 l/ha. L'impiego di Conviso One è sconsigliato in presenza di popolazioni di amaranto resistente.

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

Principali programmi di diserbo di pre-emergenza a dosi ridotte

Possibili soluzioni e dosaggi di impiego in riferimento alla flora infestante e al tipo di terreno

Infestanti prevalenti						prodotti consigliati	dosi consigliate (kg/ha) in terreno		
							sciolto	*medio impasto*	*argilloso*
aviculare	*chenopodio*	*persicaria*	*camomilla*	*amaranto*		**GOLTIX (70%)** o sostitutivo con stesso quantitativo p.a. metamitron	3	3,5	4
persicaria	*aviculare*	*amaranto*	*chenopodio*	*camomilla*	*cuscuta*	**GOLTIX (70%) + ETO-FUM-FL** [1] *oppure la miscela preformulata* **Goltix Super**	*non consigliata*	3 + 0,8 (3)	3,5 + 1,0 3
abutilon	*aviculare*	*amaranto*	*chenopodio*	*persicaria*	*crucifere*	**GOLTIX (70%) + SIRTAKI** [2]	*non consigliata*	3 + (0,15)	3,5 + 0,15 (0,2)

[1] **ETOFUM-FL** - La dose in etichetta 2 l/ha risulta eccessiva e non garantisce la selettività colturale; vengono indicati i dosaggi ritenuti compatibili con la coltura.
[2] **SIRTAKI** - L'associazione di dosaggi prudenziali di "clomazone" a "metamitron" allarga lo spettro d'azione nei confronti delle dicotiledoni, assicurando un controllo più efficace, in particolare su aviculare e abutilon. Il dosaggio di Sirtaki dovrà, tuttavia, essere correttamente rapportato alla tessitura (non impiegare Sirtaki in terreni con dotazione limo+argilla inferiore al 50%) e al tenore di sostanza organica del suolo, considerando che l'efficacia del diserbante e la sua selettività sono fortemente condizionati anche dalle precipitazioni successive all'applicazione.
( ) I dosaggi di Goltix Super e Sirtaki indicati fra parentesi si riferiscono a terreni caratterizzati da una buona dotazione di colloidi argillosi e organici.

Calcolo dei dosaggi di impiego dei prodotti sostitutivi

Utilizzando diserbanti sostitutivi, rispetto ai prodotti indicati, impiegare dosaggi corrispondenti alla medesima quantità di sostanza attiva: *dosaggio prodotto sostitutivo = dosaggio prodotto principale x % principo attivo prodotto principale / % principio attivo prodotto sostitutivo*

Indicazioni

- ✓ *I dosaggi riportati nella precedente tabella si basano sulla ricerca del migliore rapporto efficacia/costo e non rappresentano l'opzione che assicura, in assoluto, la migliore attività diserbante. L'adozione di tali programmi prevede, pertanto, di intervenire sollecitamente in post emergenza sulle infestanti appena emerse, in fase di plantula.*
- ✓ *La dicitura "non consigliata" si riferisce ad applicazioni che, in base alle esperienze maturate, in condizioni particolari, quali forti precipitazioni successive al trattamento, alle dosi in etichetta, possono indurre fenomeni di fitotossicità. A riguardo, riservare particolare attenzione sui suoli scarsamente dotati di colloidi organici e argillosi.*
- ✓ *In ogni caso, gli interventi diserbanti dovranno essere rapportati e compatibili con le specifiche condizioni colturali.*
- ✓ *Rispettare le normative vigenti e quanto previsto da direttive o da specifici protocolli di produzione (D.P.I. - SQNPI).*
- ✓ *Verificare l'idoneità d'impiego dei diserbanti anche in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca.*
- ✓ *Per tutti i fitofarmaci rispettare scrupolosamente modalità di impego, restrizioni e avvertenze riportate in etichetta.*
- ✓ *Sono previste specifiche restrizioni all'impiego di alcune sostanze diserbanti; per "Etofumesate", ad esempio, diserbante Etofum-FL massimo 2 l/ha ogni 3 anni sullo stesso terreno.*
- ✓ *Impiegare attrezzature opportunamente tarate e certificate e utilizzare idonei dispositivi di protezione individuali.*

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

IL DISERBO PRIMAVERILE DELLA COLZA 2025

Il diserbo primaverile della colza è limitato al controllo delle graminacee e di alcune dicotiledoni, sensibili a clopyralid, mentre il nuovo erbicida, attivo verso varie dicotiledoni, può essere impiegato solo entro la fase di "rosetta".

Strategie

L'*assoluta assenza di infestanti sul letto di semina* rappresenta il presupposto indispensabile di tutti i programmi di diserbo della colza. Le *applicazioni autunnali di pre emergenza o di post emergenza precoce* costituiscono la tecnica di diserbo della colza più consolidata. L'efficace controllo autunnale delle malerbe e l'assenza di fallanze rappresentano, infatti, le condizioni per garantire che, nella fase primaverile, l'esuberanza vegetativa della colza possa contrastare lo sviluppo delle infestanti. L'intervento diserbante autunnale risulta, in genere, risolutivo in quanto le sostanze residuali assicurano un efficace controllo delle malerbe sin dalle prime fasi sviluppo, scongiurando il rischio della prevalenza delle stesse sulla coltura. Lo sviluppo incontrollato delle malerbe nella fase autunnale rappresenta una limitazione produttiva significativa e un ostacolo al raggiungimento dello stadio idoneo al superamento dell'inverno. Nella fase primaverile, oltre ai trattamenti graminicidi, sono disponibili erbicidi dicotiledoncidi a base di clopiralid, caratterizati da uno spettro d'azione limitato. Dallo scorso anno è, inoltre, disponibile un nuovo erbicida a base di picloram+aminopyralid+halauxifen-methyl che, tuttavia, può essere utilizzato solo entro "fine formazione rosetta". In alternativa alle tecniche di diserbo tradizionale, sono disponibili cultivar di colza con tecnologia "clearfield", tolleranti lo specifico erbicida di post emergenza precoce a base di *imazamox + metazachlor.*

colza alla ripresa vegetativa efficacemente diserbata con un'applicazione autunnale

colza fortemente inerbita, causa mancata esecuzione del diserbo autunnale

Principali infestanti dicotiledoni della colza

Fra le specie annuali, sulla colza predominano senape, rafano, miagro, veronica, stellaria, papavero, camomilla, galium, fallopia, aviculare. Tuttavia, le principali malerbe sensibili ai formulati a base di clopyralid, per le quali possono essere effettuati diserbi primaverili, sono:

camomilla

cirsium

romice

soncus

I prodotti a base di clopyralid controllano, inoltre: erba medica, carota, coriandolo, girasole, altre malerbe ed esercitano una azione di parziale contenimento su persicaria e solanum.

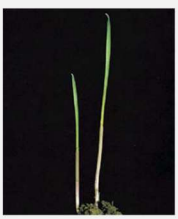
Principali malerbe graminacee invernali

alopecurus

lolium

avena

poa



falaride

Si possono, inoltre, riscontrare ricacci di precedenti colture di grano e di orzo.

Diserbo primaverile

I diserbi primaverili della colza sono finalizzati al controllo delle graminacee e di talune dicotiledoni, in prevalenza composite, sensibili a *clopyralid.* Dalla scorsa annata è stato, inoltre, autorizzato il nuovo dicotiledonicida *Ladiva* che, tuttavia, ha una finestra applicativa limitata. Gli interventi dicotiledonicidi primaverili sono da considerare applicazioni di carattere straordinario, indicati solo nell'impossibilità di eseguire il diserbo preventivo o a completamento del medesimo.

Interventi con prodotti a base di clopyralid

Clopyralid ha rappresentato, sino allo scorso anno, l'unica modalità di controllo delle dicotiledoni su colza nella fase primaverile. Clopyralid ha uno spetto d'azione limitato, con un'azione specifica su *camomilla, carota selvatica, coriandolo fetido, crespino, farfara, girasole, xantium, romice, stoppione, trifoglio, veccia, ammi majus*. I formulati a base di clopyralid esercitano, inoltre, azione di contenimento su *persicaria* e *solanum*.

prodotti	*Clopyralid*	*dosi impiego l-kg/ha*	*Intervallo di sicurezza*
Lontrel 72 SG	72%	0,17-0,21 kg/ha	-
Cliophar 600 SL	60,24%	0,2-0,25 l/ha	-

Le applicazioni con diserbanti a base di clopyralid su colza sono poco frequenti, in quanto spesso non risolutive, per la migliore efficacia dei diserbi preventivi, per la forte capacità competitiva della coltura a partire dalla fase di levata, per lo spettro d'azione limitato e per il costo del trattamento.

Interventi con Ladiva

Dallo scorso anno, è stato autorizzato "Ladiva", un nuovo dicotiledonicida di post emergenza della colza invernale, a base delle sostanze attive picloram, aminopyralid e halauxifen-methyl. "Ladiva" è molto attivo su *fumaria, camomilla, papavero, fiordaliso* e risultano sensibili o moderatamente sensibili anche *geranio, grespino, senecio, galium, borsa del pastore, stellaria, viola*, mentre *veronica* è moderatamente sensibile. *"Ladiva"* ha una finestra applicativa da seconda foglia vera a fine formazione rosetta. Pertanto, nella fase primaverile, l'impiego di Ladiva è limitato alle colture poco sviluppate.

Prodotto	*principi attivi*	*dosi impiego l-kg/ha*	*Intervallo di sicurezza*
Ladiva	Picloram 48 g/l + Aminopyralid 32 g/l + Halauxifen-methyl 10 g/l	0,2-0,25 l/ha	-

Interventi graminicidi

I diserbanti graminicidi consentono un efficace controllo di alopecurus, avena, lolium e delle rinascite di frumento.

prodotti	*principio attivo*	*dosi impiego l-kg/ha*	*Intervallo di sicurezza*
Agil, altri	Propaquizafop 100 g/l	1-2l/ha	90 gg.
Leopard 5 EC, Lion 5 EC	Quizalofop-P-etile 50 g/l	1,5-2 l/ha	100 gg.
Fusilade max, altri	Fluazifop-P-butile 125 g/l	1,5-2 l/ha	90 gg.
Fusilade Forte	Fluazifop-P-butile 125 g/l	1,25-1,7 l/ha	90 gg.
Targa Flo	Quizalofop-p-etile isomero D 50 g/l	1,5-2 l/ha	90 gg.
Stratos ultra	Cicloxydim 100 gl	2-4 l/ha	-

Indicazioni sull'impiego dei graminicidi

- ✓ *Le dosi indicate sono riferite a infestanti annuali, da modulare in base al tipo, alle condizioni e allo stadio delle medesime, compatibilmente con le condizioni colturali; per infestazioni di sorghetta da rizoma sono indicati i dosaggi più elevati.*
- ✓ *Preferire interventi del mattino, in assenza di polvere.*
- ✓ *Intervenire su infestanti in pieno vigore vegetativo.*
- ✓ *Valutare l'opportunità di impiegare bagnanti.*

Altre indicazioni

- ✓ *Rispettare le disposizioni vigenti e quanto previsto da direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione.*
- ✓ *Verificare preventivamente la correttezza d'impiego dei singoli formulati, in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione, revoca.*
- ✓ *Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità, alle restrizioni e alle avvertenze riportate in etichetta.*
- ✓ *In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni colturali.*

Realizzato da Giovanni Bellettato - responsabile divulgazione tecnica ANB

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

DISERBO DI POST EMERGENZA DEI CEREALI AUTUNNO VERNINI

La vasta gamma di erbicidi, l'ampia finestra di intervento, l'efficacia consolidata e la semplicità applicativa rendono l'intervento di post emergenza la tecnica di diserbo dei cereali autunno vernini più diffusa. Tali erbicidi, tuttavia, sono caratterizzati da pochi meccanismi d'azione, che inducono pressione selettiva ed espongono al rischio della comparsa di specie di sostituzione e di popolazioni resistenti. Sono, quindi, necessarie pratiche agronomiche di gestione integrata e valutazioni sull'opportunità di eseguire diserbi preventivi.

Strategie integrate

Il diserbo di post emergenza rappresenta la tecnica di controllo delle infestanti dei cereali autunno vernini più accreditata e diffusa. L'applicazione di post emergenza si avvale, infatti, di un'ampia finestra temporale, *da "inizio accestimento" a "botticella"*, della possibilità di intervenire sulle malerbe presenti e può contare su una vasta e articolata la gamma di erbicidi. Tuttavia, la presenza di tre soli meccanismi d'azione espone al rischio dell'insorgenza di resistenze ai principali erbicidi di post emergenza (lolium, avena, alopecuro, falaride, papavero e senape) e l'aumento della flora di sostituzione. *Per preservare la funzionalità dei diserbanti di post emergenza attualmente disponibili è indispensabile razionalizzare gli interventi erbicidi e ottimizzare in modo complementare le pratiche agronomiche.* In quest'ottica, maggiore attenzione dovrà essere posta alla *rotazione* e alla *preparazione del terreno*, riconsiderando l'utilità dell'*aratura*, valutando l'opportunità di eseguire *semine ritardate*, impiegando *glifosate in pre semina* e curando la *pulizia delle aree incolte*. Nelle condizioni di inerbimento più difficili potrà essere consigliata un'applicazione *diserbante di pre emergenza*. Per ridurre fenomeni di resistenza nelle applicazioni di post emergenza *alternare sostanze attive con diverso meccanismo d'azione,* principio da rispettare anche nel contesto razionale. Per migliorare l'efficacia diserbante, *trattare infestanti ai primi stadi, assicurare le migliori condizioni di applicazione, modulare opportunamente i dosaggi in base alle condizioni climatiche e colturali*, nel rispetto delle indicazioni in etichetta. Inoltre, anche la corretta scelta dell'epoca di applicazione appare decisiva ai fini del risultato. Gli interventi precoci sono indicati in assenza di diserbo preventivo, su colture ben sviluppate, con previsioni di clima mite, scegliendo erbicidi idonei. I diserbi dopo l'inizio della levata sono indicati per cereali diserbati in pre emergenza e in presenza di perennanti e ruderali, da trattare con ormonici e ormonosimili.

Produttività e qualità

L'assenza di infestanti è un requisito fondamentale per la salvaguardia quantitativa e qualitativa della produzione. Le malerbe esercitano competizione idrica e nutrizionale, limitando le potenzialità produttive del cereale. La presenza di infestanti, inoltre, ostacola le operazioni di raccolta e deprime il valore commerciale del prodotto. L'accertamento della flora infestante, la scelta delle sostanze attive più efficaci e l'individuazione del corretto momento di intervento rappresentano aspetti imprescindibili per razionalizzare i programmi di diserbo. Ciò a garanzia dell'efficacia, del contenimento dei costi e dell'input chimico.

Principali infestanti graminacee

Avena sterilis e Lolium sono presenti in tutte le aree. Phalaris è più frequente al centro, ma in espansione a nord, sino a sud del fiume Po. Alopecurus è più presente al nord. Poa e Bromus sono meno frequenti ma di difficile controllo. Le graminacee sono le specie più interessate ai fenomeni di resistenza, che riguardano principalmente lolium e avena, in aumento su alopecurus e talora su phalaris.

Principali infestanti dicotiledoni

Le infestanti dicotiledoni più frequenti sono: papavero, veronica, senape e altre crucifere, camomilla e altre composite (sonco, aster, lactuce, picris, tarassaco), alcune ombrellifere (bifora, torilis, scandix). Al nord si segnalano, inoltre, galium e ammi majus; al sud sono più frequenti i cardi servatici, in espansione in altre aree. Al centro sud si segnala Anethum graveolens, che trasmette odore sgradevole ai cereali. Si registra l'aumento di alcune perennanti: cirsium, convolvulo, equiseto, romice. In relazione ai fenomeni di resistenza, risultano in aumento le popolazioni ALS-resistenti di papavero e senape. Si rilevano, inoltre, rinascite di colture precedenti, fra le quali, le più insidiose sono le cultivar ALS-resistenti di colza, girasole, bietola.

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

Programmi di diserbo di post emergenza dei cereali autunno vernini

Si riportano i principali erbicidi, raggruppati in base al controllo della flora infestante. Per esigenze di sintesi, le soluzioni riportate non rappresentano la totalità delle possibili scelte e possono essere disponibili formulazioni equivalenti a quelle indicate.

Diserbanti per infestazione mista di dicotiledoni, con esclusione di veronica e galium

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
TRIMMER 50 SX, vari	tribenuron-metile	20-30 g/ha	Epoca: III foglia- levata;
NUANCE, vari	tribenuron-metile	15-20 g/ha	Epoca: III foglia- levata;
GRANSTAR ULTRA SX	tribenuron-metile + thifensulfuron-metile	40-50 g/ha	Epoca: III foglia- botticella;
AMADEUS TOP	tribenuron-metile + thifensulfuron-metile	30-50 g/ha	Epoca: III foglia- botticella;
TRATON SX	tribenuron-metile + metsulfuron-metile	35 g/ha	Epoca: III foglia- botticella;
GAIO SX , PIKE TOP, vari	metsulfuron-metile	15-20 g/ha	Epoca: III foglia- botticella;
ALLIANCE	metsulfuron-metile + diflufenican	75 g/ha	Epoca: III fogl.- accest.; più attivo veronica, anche triticale, segale

Diserbanti per infestazione mista di dicotiledoni, incluso galium, esclusa veronica

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
GRANSTAR TRIO	tribenuron-metile+metsulfuron-metile+florasulam	40-50 g/ha	Epoca: III foglia - foglia bandiera; anche triticale, segale, avena
KICKER, FLORANET	florasulam + fluroxipir	1,5-1,8 l/ha	Epoca: accest.-II nodo, buona attività alcune perenni
ARIANE II	fluroxipir + clopiralid + MCPA	3,5-4 l/ha	acc.-fine lev. parz. papavero; anche segale, avena – carenza 70 gg.
MANTA GOLD	fluroxipir + clopiralid + MCPA	2,5-3 l/ha	Epoca: acc.-fine levata, parziale su papavero; anche segale,avena
KINVARA ME	fluroxipir + clopiralid + MCPA	2-3 l/ha	Epoca: acc.-fine levata, parziale su papavero; anche segale
ZENITH, ELEGANT 2FD	florasulam + 2,4-D	0,75 l/ha	Epoca: fine accestimento-II nodo; discreta attività veronica
ZENITH GOLD, POLAR	florasulam + clopiralid	0,15 l/ha	Epoca: fine accestimento-II nodo anche triticale, segale, avena
SARACEN, FRAGMA	florasulam	0,125 l/ha	Iniz. acc.-ini.levata, anche basse temp; non att. fumaria; triticale
MAMUT MAX	florasulam + diflufenican	0,15-0,2 l/ha	Ep: II foglia-fine acc.; discreto veronica; anche segale, triticale
COLUMBUS	clopiralid + florasulam + fluroxipir	1,5 l/ha	Epoca: inizio accestimento-II nodo; anche segale e avena
ZYPAR	halauxifen-metile + florasulam + antidoto cloquintocet-metile	0,75-1 l/ha	III f.-II nodo; incl. triticale, segale, farro. Att. dicot., incl. papavero resist.ALS, cardo mar. pr. stadi. Misc. tutti erb. - carenza 50 gg.
TEKKEN, PIXXARO	halauxifen-metile + Florasulam + antidoto cloquintocet-metile	0,375-0,5 l/ha	III f.-II nodo; anche avena, triticale, segale, farro. Attivo dicotiledoni, incluso cirsium - carenza 50 gg.
AMADEUS ULTRA	tribenuron-metile + florasulam	25 g/ha	Epoca: II f.- in. levata. controlla gran parte delle dicotil., incluso gallium entro 20 cm, med. sensib. veronica. Orzo, triticale, segale
ZENITH TRIO	Florasulam + 2,4 D + aminopiralid	0,5 l/ha	Inzio acc.-II nodo; anche; papav. med.sens. Orzo, triticale, segale
XANADU	bensulfuron-metile + metsulfuron-metile	90-100 g/ha	III f.- f. band. med. sensib. veronica. Anche orzo, segale e triticale
TREZAC	halauxifen-metile + aminopiralid + antidoto cloquintocet-mexil	0,2 l/ha	Inizio accest.- II nodo levata; anche orzo, segale, triticale, farro. Efficace su numerose dicot. Incl. galium, papavero anche ALS resist.

Diserbanti per infestazione mista di dicotiledoni, inclusi galium e veronica

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
DUPLOSAN SUPER	Diclorprop-P + MPP-P + MCPA	2-2,5 l/ha	Acc.-II nodo levata - controlla molte malerbe difficili: cardo mariano, cirsium, geranio, veronica, convolvulo; galium stadio plantula; anche su orzo, triticale, segale, avena, farro.
OMNERA LQM	metsulfuron-metile+tifensulfuron-metile+fluroxipir	0,75-1 l/ha	Epoca: iniz. acc. a f. bandiera; controlla gran parte dicot. incluso gallium e parz. veronica. Anche orzo, avena, triticale, segale

Diserbanti specifici indicati in presenza di galium

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
FLUROSTAR 200, vari	fluroxipir	0,9 l/ha	E. inizio acc.-bott., anche fallopia e conv.. Incl.segale, orzo, avena carenza 60 giorni
STARANE HD	fluroxipir	0,6 l/ha	E. inizio acc.-bott., anche fall. e conv.. Incl.segale, orzo, avena, trit.
STARANE GOLD	fluroxipir + florasulam	1,5 l/ha	Ep: accest-fine levata, attivo galium, convolvulo, spettro limitato

Diserbanti specifici indicati in presenza di leguminose, composite, ombrellifere, in particolare cirsium

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
LONTREL72 sG	clopiralid	0,11-0,14 kg/ha	Epoca: tra accest. e bottic.; controlla camomilla, girasole, romice, Cirsium, trifoglio, veccia, xanthum, Soncus,Bifora, Daucus c.
CLIOPHAR 600	clopiralid	0,13-0,17 l/ha	

Diserbanti ormonici da impiegare in epoca ritardata (contro crucifere, cirsium, convolvulo, equiseto, papavero)

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
MONDAK 480 S	dicamba	0,25 l/ha	Epoca: 4/5 foglie-inizio levata - carenza 20 giorni
WEEDAGRO 600 D	2,4-D estere	0,6-1 l/ha	inizio levata. Temp.8-25°C, anche orzo, segale e avena – car. 60 gg.
ERBITOX SUPREME, vari	2,4-D estere	0,45-1 l/ha	Accest.-fine levata, anche orzo, avena, segale - carenza 60 gg.
U46 D-MAX	2,4-D sale	0,6-1,2 l/ha	Accest.-inizio levata; anche orzo, avena, segale – carenza 60 gg
FENOXILENE 200, vari	MCPA	1-2 l/ha	fine acc-bottic., anche orzo, triticale, segale, avena; carenza 70 gg.
ERBITOX M PRO	MCPA	1,6-2 l/ha	Epoca: accestimento-inizio levata; anche orzo, trit, segale, avena
U46M FLUID, vari	MCPA	1,6-2 l/ha	accestim.-inizio levata, anche orzo, segale, trit. E avena; car. 70 gg.
U46 COMBI DUO	2,4-D + MCPA	0,7-1,2 l/ha	Epoca: levata-botticella, su orzo avena 0,7 l/ha – carenza 70 gg.
DICOPUR COMBI	2,4-D + MCPA	0,8-1,6 l/ha	fine accest.-inizio bottic., anche orzo, segale, avena – carenza 70 gg.
U46 ULTRA, vari	MCPA + dicamba	3-3,25 l/ha	Epoca: fine accest.-botticella, anche segale e avena; carenza 70 gg
REGRAN GOLD	MCPA + clopiralid	2	Epoca: inizio accestimento-II nodo; solo su grano tenero e duro
DUPLOSAN KV, BLESAL TOP	MCPP-P	1,5-2 l/ha	Epoca: fine acc.-levata; attivo anche su fumaria. Anche orzo, avena, segale, triticale – carenza 70 gg.

Diserbanti specifici indicati in presenza di infestanti graminacee

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
STARPROP	fenoxaprop-p-etile	0,8-1,2 l/ha	Epoca: III foglia-inizio levata, miscib. Dicotil. Eccetto dicamba/ormonici forma di sali; contro Avena Alopecuro; su orzo 0,8-1 l/ha
GRIMS 10	clodinafop-proparyil + cloquintocet-mexyl	0,6 l/ha	Epoca: III f.-fine levata, aggiungere bagnante non ionico, miscib. dicotil. eccetto dicamba/ormonici. Attivo Avena, Alopecurus
MAKURI MAX	clodinafop-proparyil + cloquintocet-mexyl	0,25 l/ha	Epoca: III f.-fine levata, aggiungere bagnante non ionico, miscib. dicotil. eccetto dicamba/ormonici. Attivo Avena, Alopecurus
GRIMS DUO	clodinafop-proparyil + diclofop metile + cloquintocet-mexyl	1-1,5 l/ha	Epoca: III f.-fine levata, aggiungere bagnante non ionico, miscib. dicotil. eccetto dicamba/ormonici. Attivo Avena, Alopecurus
THIRAS, TOPIK 240 EC, vari	clodinafop-proparyil + cloquintocet-mexyl	0,25 l/ha	Epoca: III f.-fine levata, aggiungere bagnante non ionico, miscib. dicotil. eccetto dicamba/ormonici. Attivo Avena, Alopecurus
AXIAL 50 EC	pinoxaden + cloquintocet-mexyl	0,9-1,2	III f.-fine levata, non serve bagnante, miscib. dicotil. Attivo avena, lolium, phalaris, meno su alopecurus. Anche orzo, triticale, segale.
AXIAL PRONTO 60	pinoxaden + cloquintocet-mexyl	0,75 l/ha	Epoca: III foglia-fine levata. Attivo avena, lolium, phalaris, meno attivo su alopecurus. Anche orzo
TRAXOS PRONTO 60, LIRONAS	clodinafop-propargile + pinoxaden +cloquintocet-mesile	1 l/ha	Epoca: III foglia-fine levata. Più attivo su Aloperus, Avena, Lolium, Phalaris; anche su triticale

Informa@
Informazione a cura degli uffici di ANB

Indicazioni sull'impiego dei diserbanti

Rispettare le disposizioni vigenti e quanto previsto da direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione.
Verificare la correttezza d'impiego dei diserbanti in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca.
Verificare la correttezza dell'impiego del diserbante sulla singola specie o specifiche limitazioni varietali. La maggior parte delle formulazioni sono registrate su grano tenero, duro e su orzo, mentre solo taluni diserbanti possono essere impiegati anche su segale e avena. Il numero di diserbanti autorizzati su triticale è limitato.
Per l'impiego dei prodotti fitosanitari attenersi scrupolosamente alle modalità, alle restrizioni e alle avvertenze riportate in etichetta. In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le specifiche condizioni colturali.

Diserbanti graminicidi attivi su alcune dicotiledoni

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
ATLANTIS PRO	mesosulfuron-metile + iodosulfuron-metile + mefenpir-dietile	1,2-1,5 l/ha	Epoca: inizio accest-II nodo levata. Aggiungere Biopower 1 l/ha; att. gramin, non attivo su fumaria, galium, papavero, veronica
MONITOR	sulfosulfuron	0,025	Accestimento; preferibil. frazionato 0,0125; specifico bromus ma anche galim, stellaria, matricaria
EDAPTIS	mesosulfuron-metile + pinoxaden + mefenpir-dietile	1 l/ha	inizio accest-foglia bandiera, add. bagnante Parleaf 1 l/ha, idoneo graminacee resistenti, miscibile dicotiledonidici; anche triticale
HUSSAR MAXX PRO	mesosulfuron metile + iodosulfuron-metile + mefenpir-dietile	1 l/ha	Epoca: inizio accest.-II nodo levata. Aggiungere Biopower 1 l/ha att. gramin, non attivo su fumaria, galium, papavero, veronica
ATLANTIS FLEX	mefenpir-dietile + mesosulfuron-metile + propoxycarbazone sodio	0,33 kg/ha	Epoca: da III f. a II nodo; addizionare Biopower 1 l/ha. Su tutte le graminacee e crucifere, composite ombrellifere. Miscibile dicotilenodicidi ma sconsigliata miscela 2,4 D - MCPA. Anche triticale
ATLANTIS ACTIV	mesosulfuron-metile + iodosulfuron-metil-sodio+tiencarbazone + mefenpir-dietile	0,33 kg/ha	Epoca: da III f. a II nodo; addizionare Biopower 1 l/ha. Su tutte le graminacee e crucifere, composite ombrellifere, altre. Possibile miscela dicotiledonicidi. Anche su triticale
INCIELO	mesosulfuron metile + tiencarbazone + mefenpir-dietile	0,25-0,33 kg/ha	Epoca: da III f. a II nodo; agg. Biopower 1 l/ha
AVOXA	pinoxaden + piroxsulam + cloquintocet-mesile	1,35-1,8 l/ha	Epoca: da III f. a II nodo; anche segale, triticale, farro, attivo anche su crucifere, viola, veronica; miscibile dicotiledonicidi. Anche segale, farro, triticale
PALIO, SENIOR 75 WG, CORELLO 75 WG	piroxsulam + cloquintocet-mexyl	0,25 kg/ha	da III f. a I nodo; Addiz. bagnante Wetting Plus 1-1,5 l/ha. Su graminacee (no avena e falaride) e alcune dic. composite ombrellifere, altre); miscelabile dicotiled. esclusi 2,4D-dicamba; carenza 60 gg.
SERRATE	clodinafop-propargyl + pyroxsulam + cloquintocet-mesile	0,25 kg/ha	Epoca: III f.-II nodo levata. Addizionare bagnante Adigor 1-1,5 l/ha. Alopecurus, Apera, Matricaria, Lolium. Media sensibilità Veronica, Phalaris, Gallium, Papavero. Anche orzo e triticale

Diserbanti ad ampio spettro

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
JOYSTICK	diflufenican + florasulam + iodosulfuron + cloquintocet-mesile	0,15-0,2 kg/ha	Per interv. molto precoci malerbe primi stadi. Da III f. a fine accest. Attivo su lolium e molte dicotiledoni, inclusi galium e veronica . Anche orzo, segale e triticale. Aggiungere bagn. Silwet Velonex 1 l/ha
PACIFICA XPERT	mesosulfuron metile + iodosulfuron-metile + amidosulfuron + mefenpir-dietile	0,3-0,5 l/ha	Epoca: III foglia-II nodo levata. Aggiungere Biopower 1 l/ha
FLORAMIX	pyroxsulam + florasulam	0,265 kg/ha	Epoca: inizio accestimento-inizio levata. Addizionare bagnante Wetting Plus 1 l/ha. Alopecurus, lolium, Bromus e dicotiledoni annuali incluso galium, veronica, papav. Anche segale e triticale.
BROADWAY	pyroxsulam + florasulam	0,275 kg/ha	Epoca: inizio accest.-II nodo. Addizionare bagnante Wetting Plus 1 l/ha. Spettro d'az. come Floramix. Anche segale e triticale.
PALIO + TEKKEN	pyroxsulam + cloquintocet-mexyl + halauxifen-metile + fluroxipir meptil + cloquintocet mexyl	0,25 + 0,5	III foglia-I nodo levata. Addiz. bagnante Wetting Plus 1 l/ha. combipack per 4 ha, attivo princ. dicotiledoni incluse resistenti ALS (papavero) e graminacee. Anche orzo e triticale. Palio 60 gg carenza
CORELLO 75 WG + GRANSTAR TRIO	pyroxsulam + cloquintocet-mexyl + tribenuron metile + metsulfuron metile + florasulam	0,25 + 0,5	II foglia-fine accestim. Trio Pack Grano per 4 ha (incluso bagnante Hydra Plus da usare a 1 l/ha). Integrare con MCPA in presenza sylibum marianum, senape/papavero restistenti ALS. Carenza 60 gg.
TIMELINE TRIO	clodinafop-propargile + pinoxaden + florasulam	0,67-1 l/ha	Epoca: III foglia-inizio levata. Avena, Alopecurus, Phalaris, Lolium, dicotiledoni, non attivo su bromo, veronica, fumaria
AXIAL ONE	pinoxaden + florasulam	1-1,3 l/ha	Epoca: III foglia-inizio levata; anche su orzo

A cura di Giovanni Bellettato - responsabile divulgazione tecnica ANB.

Inform@

Informazione a cura degli uffici di ANB

CONTRATTI ANB COOP COLZA, SOIA, GIRASOLE

COLZA – Ottime potenzialità, costi contenuti, benefici rotazionali, riferimento certo della quotazione, aiuto accoppiato, sono i connotati della colza, che focalizzano l'interesse dei produttori su questa crucifera. ***ANB COOP propone contratti particolarmente vantaggiosi, con quotazioni a prezzo fissato e interessanti formule a prezzo aperto, che valorizzano appieno le potenzialità della coltura.*** Per tutti i dettagli contattare i tecnici ANB COOP.

SOIA – Tecnica colturale collaudata, risparmio significativo sui fertilizzanti, riferimento certo per le quotazioni e aiuto accoppiato sono le peculiarità di questa leguminosa.
I contratti ANB COOP consentono di cogliere appieno le potenzialità della coltura e le opportunità dei mercati.
Per ogni informazione contattare i tecnici ANB COOP.

GIRASOLE – Le collaudate formule contrattuali ANB COOP trovano puntuale apprezzamento da parte dai produttori.
I contratti ANB COOP ripropongono le migliori opzioni, che consentono di valorizzare al meglio le opportunità offerte dai mercati di riferimento.
Per ogni informazione contattare i tecnici ANB COOP.

CONTRATTI ANB COOP PER COLTURE BIOLOGICHE

ANB Coop propone contratti per **colza, soia, girasole in coltura biologica**, che prevedono condizioni particolarmente vantaggiose per i produttori.
Per la sottoscrizione dei contratti e per ogni informazione contattare i tecnici ANB COOP di riferimento:

Giorgia Verza *- area Veneto Friuli - tel. 320 474 8982*
Claudio Becchi *- prov. CR/MN - tel. 335 824 2887*
Giovanni Bellettato *- prov. FE/MN/LO/MI - tel. 335 71 00 184*
Stefano Cantori *- prov. BO/MO - tel. 339 80 17 513*
Davide Grandisoli *- prov. CR/BS/MN - tel. 339 80 16 484*
Pierluigi Lanati *- area PV/Piemonte - tel. 335 66 40 343*
Mirco Moretto *– area Veneto Friuli - tel. 389 195 7827*
Matteo Ferri *– coordinatore commerciale - tel. 335 79 62 087*
Manuela Roda *- Amministrazione ANB COOP - tel. 051 60 33 445*

ANDAMENTO MERCATI NAZIONALI

Prezzi rilevati alla Borsa merci di Bologna il giorno 20 febbraio 2025

Valori min-max, espressi in euro per tonnellata - il dato riportato sulla colonna a destra indica la differenza rispetto alla quotazione della settimana precedente.

MERCE FRANCO PARTENZA

Frumento tenero nazionale

Prezzi stabili

N° 1 Spec. Forza	308-318	inv.
n° 2 Speciale	273-278	inv.
n° 3 Fino	265-270	inv.

Frumento duro nazionale nord

Prezzi stabili

Nord Fino	325-330	inv.
Nord Buono m.	308-313	inv.
Nord Mercantile	283-293	inv.

Soia

Prezzo stabile

Prod. Nazionale	439-444	inv.

MERCE FRANCO ARRIVO

Frumento duro nazionale centro

Prezzi stabili

Centro Fino	339-344	inv.
Centro Buono m.	322-327	inv.
Centro Mercant.	297-307	inv.

Mais

Prezzi in aumento

Nazion. Zootecn. (c/tto 103)	245-250	+ 3 €/t
Nazion. Zootecn. (con caratteristiche)	267-269	+ 3 €/t

(merce resa in franco arrivo sulla piazza di Bologna)

AGRICOLTURA BIOLOGICA NAZIONALE

Merci franco arrivo

Non quotati colza e girasole; soia stabile

Colza bio	n.q.	-
Soia bio	690-710	inv.
Girasole bio (1)	n.q.	-

(1) min linoleico – max altoleico

I NOSTRI SERVIZI

BMH
BIO.METHANE.HUB

CONSULENZA SPECIALISTICA

- Rapporti con banche e assicurazioni (finanziamenti, mutui, garanzie e contrattualistica)
- Supporto alla progettazione di impianti green field e revamping di biogas esistenti
- Redazione di perizie e due diligence documentale tecnico-amministrativa e finanziaria
- Studio di fattibilità dall'analisi della ricetta d'alimentazione al dimensionamento dell'impianto alla predisposizione di layout e business plan
- Orientamento agli investimenti e all'integrazione delle migliori tecnologie disponibili
- Monitoraggio avanzato con rilievi volumetrici di insilati tramite drone per ottimizzare la gestione delle risorse

APPROVVIGIONAMENTO DELLE BIOMASSE

- Assistenza e negoziazione contrattuale
- Acquisti, logistica e fornitura di materie prime e sottoprodotti
- Pianificazione dei fabbisogni
- Certificati di sostenibilità e tracciabilità delle biomasse

SOSTENIBILITÀ

- Supporto alla certificazione
- Analisi della ricetta di alimentazione
- Gestione dei dati richiesti dalla normativa vigente
- Redazione documentale

PROJECT MANAGEMENT

- Gestione dei cantieri con personale altamente specializzato
- Affiancamento nella ricerca di partner tecnologici

OPERATIONS MANAGEMENT

- Controllo e gestione dell'impianto
- Service personalizzato
- Verifica e ottimizzazione dei parametri produttivi
- Formazione e supervisione dei conduttori dell'impianto

BIO.METHANE.HUB SRL
Via E. Collamarini 14, 40138 Bologna
CF E PI: 04113141206
email info@biomethanehub.it – telefono 051 6033400